

ACC

10000/132/85

243.4
Italian
Jan. - No

10000/132/85

243.4
Italian In Allied Hands
Jan - Nov. 1944

OPPOSING TELEGRAM

FROM: Italian Ministry of Foreign Affairs
TO : Italian Legation, Berne

No. 277: Sept 26. Your 291 of 24 August.

Upon the question of the Swiss Protection of our POWs enlisted in work units in the U.S.A., having received the views of the competent High Commissariat and of the Diplomatic Contingent, I confirm my telegram No. 194 of 1 August.

The control of the Protecting Power can only cease with the liberation of the POWs or in virtue of an special agreement between the detaining State and that of origin. Since the status of POWs continues for said Italian military personnel and no agreement has yet been concluded which serves to modify this status, the rules of the Geneva Congress should be respected.

Please insist on this our point of view and request the Federal Government to please continue its protection of all of our POWs in Allied hands, until the Italian Government shall have reached an agreement which solves this complex question.

The Allied Control Commission has been approached in this regard.

Report follows.

ZOPPI

3150

26 Sep 44

Approved for dispatch: WW DeSoto

*✓ 49/04
Agosto*

49/04

1269/TC

GIV42/3 BARN 115 3 1226 ESTAT VIA ANGL EASTERN ESTAT

ESTERI ROMA

449 TRASMETTO SEGUENTE TELEGRAMMA PROTETTONE IMPRESI DUEPUNTI LEGAZIONE SVIZZERA.
A LONDRA È STATA INFORMATA IN DATA 9 OTTOBRE CHE QUELLE AUTORITÀ HANNO DECISO DI
PROCEDERE VIGOIA NEI LIMITI DELLE POSSIBILITÀ DI PASSAPORTO PER MARE VIRGOLA AL
RREPATRIO DI QUEI PRIGIONIERI GIA RESIDENTI IN ITALIA LIBERA LE CUI CONDIZIONI DI
SALUTE AVREBBERO AUTORIZZATO LO SCAMBIO IN BASE A CONVENZIONI IN VIRGOLA E DI
QUELLI DA EPA SUPERIORI AI 60 ANNI O CHE ABBLANO FATTO DUE ANNI DI PRIGIONIA A
SUPMATO I 50 ANNI NONCHE DI ALTRI CAST DI PARTICOLARE CARATTERE UMANITARIO PUNTO
TAI RIEMPATRI VERRANNO VIRGOLA DATA LA SCARZAGGIO DEL TUNNELLAGGIO DISPONIBILE A
TALE SCOPO VIRGOLA EFFETTUATI PER GRUPPI RELATIVAMENTE PICCOLI PUNTO ALESSANDRINI

FROM: BARN
DATE: 3 Nov 41

*Rept of Ital POWs in
British Hands**2
5/5*

No.449: Protection of Interests. British authorities have decided to repatriate within the limit of transportation facilities Italian prisoners not in good health, those over 60, those who had two years of prison and are over 50 and others whose particular humanitarian case authorizes repatriation. For the present there will only small groups returning at the time.

ALESSANDRINI

3153

Coll.

Speditz

Trott:

Viss.

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

P

Telegramma in PARTENZA

N. coll: 1702

Oggetto: Prigionieri di guerra

Data: 26 settembre 1944 Trinità: C.A.C.

Diretto a: R. LEGAZIONE = ZANNA =

Testo: (originale) N° 277- Settembre 26:

Suo 291 del 24 agosto.

Sulla questione delle protezioni svizzera ai nostri prigionieri di guerra inquadrati in unità di lavoro negli Stati Uniti d'America, sentito in proposito perere dell'Alto Commissariato competente e del Contenzioso Diplomatico, confermo mio telegramma 194 del 1° agosto.

Il controllo della Forza Protettiva può solamente cessare con la liberazione dei prigionieri di guerra in vista di speciale accordo fra Stato detentore e quello di origine. Siccome per detti nostri militari continua lo status di prigionieri di guerra e nessun accordo è ancora intervenuto che valga a modificare tale status, le disposizioni della Convenzione di Ginevra dovrebbero essere rispettate.

Prego voler insistere su questo nostro punto di vista e domandare al Governo Federale di voler cortesemente contineare sua protezione a tutti nostri prigionieri di guerra in mano alleata in attesa che Governo italiano abbia ragionato un accordo che risolva complessa questione.

Commissione Alleata è stata già interessata al riguardo.

Segne rapporto documentato.

55

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Difesa c.

Testo: (originale) N. 277- Settembre 26:

Suo 291 del 24 agosto.

Sulla questione delle protezioni svizzera ai nostri prigionieri di guerra inquadrati in unità di lavoro negli Stati Uniti d'America, sentito in proposito parere dell'Alto Commissariato competente e del Contenzioso Diplomatico, confermo mio telegramma 194 del 1º agosto.

Il controllo della Toscana protettrice può solamente cessare con la liberazione dei prigionieri di guerra o in vista di speciale accordo fra Stato detentore e quello di origine. Siccome per detti nostri militari continua lo status di prigionieri di guerra e nessun accordo è ancora intervenuto che valga a modificare tale status, le disposizioni della Convenzione di Ginevra dovrebbero essere rispettate.

Prego voler insistere su questo nostro punto di vista e domandare al Governo Federale di voler cortesemente controllare sua protezione a tutti nostri prigionieri di guerra in mano alleata in attesa che Governo italiano abbia raggiunto un accordo che risolva complessa questione.

Commissione Alleata è stata già interessata al riguardo.

Se ne rapporto documentato.

ZOPPI

NOT FOR DESPATCH
TEXT IN CIPHER ENCLOSED

Consegnato a:
M:

SESTO D'OTO



68/31

From Madrid
Foreign Affairs Naples
DATE: 1 Sept 44

SUBJECT: Italian POWs in U.S.A. w5

Fil 753: from Berne: "29r August 24. Your Excellency's telegram 194. I have spoken with this Political Dept. with regard to question of protection of Italian interest and protection of our prisoners of war in the United States of America asked by Switzerland. While an action, as would appear to me, on the other hand, from the daily exchange of correspondence with the department itself, that sinister protection comes Group N.G. (MRAME) and nobly effected for all our civil interests Ministry of Commercial Corporations as well as for all civilian and military internees xxxx whom request it, they have again advised me that it is impossible for Switzerland to ensure protection of prisoners of war who voluntarily joined the Italian Working Battalions formed over there and which amount to about three quarters of the total number of Italian prisoners of war in the U.S.A. (My telegram 471 via Madrid) On one hand American Authorities exclude Swiss intervention for protection of that category of prisoners of war, and on the other hand Switzerland finds herself, in view of her neutral position, unable to protect Italian citizens who voluntarily take an active part in the conflict in favour of an Allied nation. However, have again asked Federal Dept. to interview again American Government in this connection. I have referred in detail to question in my report 1972/1504 transmitted via Madrid again pointing out how situation of our prisoners of war actually not four, clearly defined status of co-belligerent cannot be faced in protection seat REINA but must be cleared up directly cost with Allies in Political section. Alesandrini.

Paulucci

TO - POLITICAL SEC^Y
 ALLIED CONTROL COMMISSION
 INCOMING MESSAGE

MSG Center No : 68/31
 Classification :
 Precedence :
 From : MADRID 219 PGW50
 To : ESTERI NAPLES

Date / Time Rec'd :
 Date / Time Sent :
 Reference NR :
 Cite :

B239K

FIL 753 DA PERDIA: 291 AGOSTO 24. TELEGRAMMA DI V. E. 194. HO INTRATTENUTO QUEST
 DIPARTIMENTO POLITICA CIRCA QUESTION PROTEZIONE INTERESS ITALIAN E TUTELA NOSTRI
 PRIGIONIERI DI GUERRA NEGLI STATE UNITI D'AMERICA RIVOLT DELLA SVIZZERA. MENTRE
 UN'AZIONE, COME MI RIULI D'ALTRONDE DAL QUOTIDIANO CARTOGGIO CON IL DIPARTIMENTO
 STESSO, CHE PROTEZION SINISTRA VIENE MIRABILE E NOBIL EFFETTA ATA PER TUTTI NOSTR
 INTERESS CIVIL MINISTERO DELLE CORPOZIONI COMMERCIAL, NONCHE PER TUTTI INTER
 CIVIL E MILITAR CHE LA RICHIEDONO, MI È STAT NUOVAENTE FAPP PRESENTE
 IMPOSSIBIL DA PARTE SVIZZERA DI ASSICURARE TUTELA PRIGIONIERI DI GUERRA CHE SI
 SONO VOLONTARI ARRUOL NEI BATTAGLION DI LAVORAT ITALIAN COLA COSTITU E CHE
 ALMONT AN A CIRCA TRE QUART DEL TOTAL DEI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIAN NEGLI
 STATI UNITI D'AMERICA (MIO TELEGRAMMA 471 VIA MADRID). DA UNA PARTE AUTORITA AMERICAN
 ESCLUDONO INTERVENT SWIZZERA PER LA TUTELA DI TALE CATEGORIA DI PRIGIONIER DI
 GUERRA, E DELL'ALTRO PUNTO MEDIO SI TROVANO, AT SUO POSIZION NEUTRAL, NELL'
 IMPOSSIBILITA UTIL CITADIN ITALIAN CHE VOLONTARI PRENDONO PARTE ATTIV
 AL CONFLITT IN FAVORE CHE ALLANTA. HO TUTTAVIA PREGATO DIPARTIMENT
 FEDERAL DI FAR SI NUOVAENTE INTRATTENERE GOVERNO AMERICANO AL RIGUARDO.
 HO DETTAGLIAT RIFERTI SULLA QUESTION CON RAPPORT 1972/1904, TRASMESSO VLA
 MADRID FACENDO PRESENT NUOVAENTE COME SITUAZIONE NOSTRI PRIGIONIER DI GUERRA 3186
 ATTUAL E NON QUATTRO, BEN DEFINIT STATO DI COHELENCEANT NON POSSA ESSER
 AFFRONTAT IN SEDE PROTEZION ^{R.S.L.N.A.} MA DEBEA RISOLT DIRETTAMENTE
 COSTA CON ALIENT IN SEDE POLITIC. (ALEXANDRINI)). PAULUCCI.

AMERICAN CIPHER
 010325B
 (JC)

Yours truly & Dated and
Received by the Sub-Commission
HQ A C, APJ 394
Received SEP 1944
Log No 135

Part of POW in U.S. Detained hands
Aug 1, 1944

534 to N.Y.C.
Aug 1, 1944

POW in U.S.

TRANSLATION OF TELEGRAM TO BE SENT

FROM: Italian Ministry of Foreign Affairs
TO : Italian Legation at Berne, Switzerland.

No. 194; August 1, 1944: The High Commissioner for Prisoners of War states that in the U.S.A. the protection of Italian prisoners of war by the Protecting Power, Switzerland, has ceased.

Since no agreement has been made between the Royal Italian Government and the Allies which modifies the status of the Italian prisoners of war in Allied hands, the dispositions of the Geneva Convention should continue to be applied. First above all relating to the action exercised by the Protecting Power, which has always been so profitable in favour of our military personnel, we trust it may continue to have full efficiency until the cessation of their status as prisoners of war.

I beg you to clarify this point with the competent Swiss Federal Department authorities and possibly to give me assurance that the protection action will not undergo any stopping or slowing down.

VISCOTTI VENOSTA
UnderSecretary, for Foreign Affairs

Approved for transmission:

6 AGO. 1944 Signed: W.W. Schult.
P.C.

Date: 8/5/44.

3185

I concur. H. Campbell, Lt. Col.
4 Aug 44 G. Campbell, D.P.W. Int'l.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1025

Mod. 25 bis
(Serv. Promosso Province.)

TELEGRAMMA DI STATO

(Veggansi le importanti avvertenze stampate a lato)

UFFICIO TELEGRAFICO		Spedito il 19 ore pel Cira N.	Trasmittente	CIRCUITO sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma
di	DESTINAZIONE PROVENIENZA	all'Ufficio di		
		NUM. PAROLE DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese Ora e minuti	VIA	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
R. AMBASCIATA = MADRID = OGG. Prigionieri di guerra italiani negli Stati Uniti (.) 534 Per Berna 194 Agosto I(.) Alto Commissariato Prigionieri di guerra riferisce che negli Stati Uniti sarebbe cessata la tutela dei prigionieri di guerra italiani da parte della Potenza protettrice (,) la Svizzera (.) Poiche' nessun accordo e' intervenuto tra il R. Governo e quegli Alleati che modifichi lo status dei prigionieri di guerra italiani in mani alleate le disposizioni della Convenzione di Ginevra debbono continuare ad essere applicate (.) Prima fra tutte quella relativa all'azione esercitata dalla Potenza protettrice (,) la quale e' sempre stata cosi' proficua a vantaggio dei nostri militari				

funzionario autorizzato a spedire telegrammi di Stato. — Si fa comanda di non omettere questa indicazione che dovrà essere sempre seguita dall'indicazione del corpo od ufficio cui il firmatario appartiene.

6 AGO 1944

A V V E R T E N Z E

ESTRATTO DALLE NORME SPECIALI SULLA CORRISPONDENZA TELEGRAFICA NELL'INTERNO DEL REGNO

1. — Per le disposizioni dei RR. Decreti 16 novembre 1921, n. 1825, 26 marzo 1922, n. 424, e
sto 1927, n. 1566, sono considerati di Stato in franchigia:

a) i telegrammi spediti dalle persone della Reale Famiglia o, per loro ordine, dagli Alti
designati;

b) i telegrammi di carattere personale, o di Gabinetto, spediti e firmati personalmente dal P.
del Senato del Regno, dal Presidente della Camera dei Deputati, dai Ministri e Sottosegretari di St.
Primo Segretario di S. M. il Re per gli ordini equestri dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'
dai Governatori delle Colonie. Tali telegrammi, se spediti e firmati dai Capi di Gabinetto o Segretari pa
delle Alte Autorità suddette, debbono portare la formula « d'ordine »;

c) i telegrammi spediti dalle Autorità giudiziarie e dagli uffici di polizia giudiziaria per esclusiv
genti ragioni di ufficio. Rientrano in tale categoria i telegrammi emessi per ragioni di polizia giudiziaria
coni speciali reparti della M. V. S. N. (Milizia confinaria, ferroviaria, forestale, portuaria e postale tele

2. — La franchigia telegrafica comprende le intere tasse dei telegrammi diretti all'interno del R
alle Colonie e Possedimenti italiani per le vie telegrafiche e radio-telegrafiche nazionali, nonché le int
telegrafiche e radiotelegrafiche dei marconigrammi da e per navi italiane via stazioni radiotelegrafiche n.
Per i telegrammi diretti all'estero ed i marconigrammi diretti a navi estere o spediti via stazioni ri
grafiche estere le Autorità interessate debbono pagare, nei modi di regola, le tasse spettanti alle Am
zioni estere.

3. — I telegrammi spediti dalle Autorità di cui alle lettere b) e c) del N. 1 sono sottoposti a sine
debbono soddisfare alle condizioni seguenti:

a) essere scritti sugli speciali modelli 25-his;

b) trattare esclusivamente degli argomenti per i quali il mittente gode la franchigia;

c) se spediti dalle Autorità di cui alla lettera c) del N. 1, essere compilati in termini concisi ed a
rettore d'importanza ed urgenza tale che, evidentemente ed assolutamente, ne sia necessario l'invio per te

d) portare la firma chiaramente leggibile dell'Autorità mittente, autenticata, salvo alcuni casi
determinati dall'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, col bollo d'ufficio o di Gabinetto (per l
rità di cui alla lettera c) del N. 1 e per i telegrammi spediti con la formula « d'ordine » la firma dev'ess
ceduta dalla qualifica del grado o carica del funzionario mittente);

e) se spediti dalle Autorità di cui alla lettera c) del N. 1, portare in calce, nello spazio a ciò ri
l'indicazione « Per urgenti ragioni di servizio ».

4. — I telegrammi non rispondenti ai requisiti suddetti vengono, in sede di revisione, addebi
Autorità mittenti ed eventualmente agli impiegati od agenti che li hanno accettati.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Mod. 25 bis
(Serv. Promosso Provinc.)

(1)

1025

TELEGRAMMA DI STATO

(Veggansi le importanti avvertenze stampate a fondo)

Bollo
dell'Ufficio
accettazione

UFFICIO TELEGRAFICO		Spedito il 19 ore pel Ciro N.				CIRCOLATO nel quale si deve fare l'inoltro dal telegramma
di		all'Ufficio di Trasmittente				
DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno o mese Ore o minuti	VIA	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
<i>non sarà possibile per ciascuno; ma a fondo dei modelli. Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.</i>						
<p>2 foglio</p> <p>ri che confidiamo possa continuare ad avere piena efficienza fino alla cessazione del loro status di prigionieri di guerra(.)</p> <p>Prego voler chiarire questo punto al competente Dipartimento Federale Svizzero e possibilmente darvi assicurazione che l'azione protettrice non subira' alcuna sosta(,) ne' rallentamento(.)</p> <p style="text-align: right;">VISCONTI VENOSTA</p> <p>Not. for despatch</p> <p>OK JUN 1944</p> <p>3183</p>						
6 AGO 1944						
P.DITTO						

Funzionario autorizzato a spedire telegrammi di Stato. — Si fa comanda di non omettere questa indicazione ma dovrà essere sempre seguita dall'indicazione del corpo od ufficio cui il firmatario appartiene.

A V V E R T E N Z E

ESTRATTO DALLE NORME SPECIALI SULLA CORRISPONDENZA TELEGRAFICA NELL'INTERNO DEL REGNO

1. — Per le disposizioni dei RR. Decreti 16 novembre 1921, n. 1825, 26 marzo 1922, n. 424, e
sto 1927, n. 1566, sono considerati di Stato in franchigia:

a) i telegrammi spediti dalle persone della Reale Famiglia o, per loro ordine, dagli Alti d
designati;

b) i telegrammi di carattere personale, o di Gabinetto, spediti e firmati personalmente dal Pri
del Senato del Regno, dal Presidente della Camera dei Deputati, dai Ministri e Sottosegretari di Sta
Primo Segretario di S. M. il Re per gli ordini equestrì dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'I
dai Governatori delle Colonie. Tali telegrammi, se spediti e firmati dai Capi di Gabinetto o Segretari par
delle Alte Autorità suddette, debbono portare la formula « d'ordine »;

c) i telegrammi spediti dalle Autorità giudiziarie e dagli uffici di polizia giudiziaria per esclusive
genti ragioni di ufficio. Rientrano in tale categoria i telegrammi emessi per ragioni di polizia giudiziaria
coni speciali reparti della M. V. S. N. (Milizia confinaria, ferroviaria, forestale, portuaria e postale tele-

2. — La franchigia telegrafica comprende le intere tasse dei telegrammi diretti all'interno del Re
alle Colonie e Possedimenti italiani per le vie telegrafiche e radio-telegrafiche nazionali, nonché le intere
telegrafiche e radiotelegrafiche dei marconigrammi da e per navi italiane via stazioni radiotelegrafiche na
Per i telegrammi diretti all'estero ed i marconigrammi diretti a navi estere o spediti via stazioni ra
grafiche estere le Autorità interessate debbono pagare, nei modi di regola, le tasse spettanti alle Amm
zioni estere.

3. — I telegrammi spediti dalle Autorità di cui alle lettere b) e c) del N. 1 sono sottoposti a sind
debbono soddisfare alle condizioni seguenti:

a) essere scritti sugli speciali modelli 25-bis;

b) trattare esclusivamente degli argomenti per i quali il mittente gode la franchigia;

c) se spediti dalle Autorità di cui alla lettera c) del N. 1, essere compilati in termini concisi ed av
rattere d'importanza ed urgenza tale che, evidentemente ed assolutamente, ne sia necessario l'invio per tel

d) portare la firma chiaramente leggibile dell'Autorità mittente, autenticata, salvo alcuni casi
determinati dall'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, col bollo d'ufficio o di Gabinetto (per l
rità di cui alla lettera c) del N. 1 e per i telegrammi spediti con la formula « d'ordine » la firma dev'ess
ceduta dalla qualifica del grado o carica del funzionario mittente);

e) se spediti dalle Autorità di cui alla lettera c) del N. 1, portare in calce, nello spazio a ciò ri
l'indicazione « Per urgenti ragioni di servizio ».

4. — I telegrammi non rispondenti ai requisiti suddetti vengono, in sede di revisione, addebiti
Autorità mittenti ed eventualmente agli impiegati od agenti che li hanno accettati.

C O P Y

JAC/rac

28 July 1944

Subject: Italian Prisoners of War - General Policy

TO : Allied Force Headquarters, G-5 Section, APO 512.

1. The attached translation of letter 558/POL/14/2 dated 22 July, from General Gazzera, the Italian High Commissioner for Prisoners of War, is forwarded.
2. In forwarding this letter, I would again point out that the position in regard to Italian PW continue to cause embarrassment to the Italian Government.
3. I do not wish to over stress the point, but I am of opinion that it would be preferable to notify the Italian Government precisely what is being done, rather than leave them to find out for themselves, or have pointed out to them by their repatriated PW as is the case at present.
4. Articles have, within the past few days, appeared in the Italian press on the question of PW, and why they should still be considered as such when their brethren fight alongside the Allies. Further, certain papers have started to attack General Gazzera, and, unless a solution of one kind or another to the PW problem can be found at a very early date, Gazzera may well resign or be forced into doing so by the attacks made against him and the position in which he finds himself. 276
5. Gazzera has stated that his position is becoming untenable, and while he understands there are reasons for all that is being done, he may be left with no alternative but to resign, unless he is put in a position to explain to his Government - so that they in turn may explain to the Italian people - what is happening with their PW and the reasons why the Allied manpower situation makes it necessary to proceed as we are doing for the benefit of the war effort.
6. I trust that I may receive instructions on this question, which will enable me to go to the Italian Government with advice which will assist in releasing them from this embarrassment, which may easily turn into a political crisis for them.

ELLERY W. STONE
Captain, USNR
Acting Chief Commissioner

COPY TO:- Finance Sub-Commissioner

Political Section — ✓

COPY

TRANSLATION

ROI 22 JULY 1944

HIGH COMMISSIONER FOR PQ
File No. 638/Pol/14/2

TO: A.C.C., ROME

SUBJECT: Payment of the credits of PW during the time of their captivity.

As is known, the President of the Council has asked through his letters No. 1405 of May 5, 1944, and No. 1890 of June 23, 1944, for official and exact informations about the units which the Allied authorities appear to have formed with Italian soldiers held as PW in British or American countries, into special labour units, even without consulting the R. Italian Government about it.

But up till now we only had information by privates or through the wireless and the Allies News about all this. Now we had news by Italians from N. Africa that these units have been formed without the approval of the R. Italian Government. Not only this, but the local Allied authorities appear to have, by ~~so~~ an absolutely one-sided criterion, published administrative dispositions for the economical ~~fix~~~~fix~~~~fix~~ treatment of the soldiers who make part of the units. Among others there seems to be one disposition which says:

"The Italian Government is responsible for the payment of the credits of the Italian PW's at the moment of their liberation."

As it was already several times my duty to inform you in other circumstances that the R. Italian Government could not accept, if really it has been emanated, the one-sided interpretation of the Articles 77, 24, 28, 34 of the Convention of Geneva of July 27, 1929. These Articles prescribe that before their liberation the PWs should be satisfied in the payment of all their credits by the detaining power and this in the currency in which his credit has matured, unless the PW himself accepts payment in another currency.

This same Convention fixes in Art. 34 that the compensations for the work done b the PW should be to the charge of the detaining power. Then therefore the Government of the National the PW belongs to, should not have to make any reimbursement. Still, presiding entering into the merit of the formation of the labour units, waiting for the Allied authorities to answer the do and of informations asked for by H.E. the President of the Council, neither the above mentioned administrative dispositions nor all the others of the same nature fixed without any agreements with the R. Italian Government, can be recognized as being legal by that same government. Therefore it is my duty to declare this here most explicitly so as to avoid the rising of misunderstandings, now that the service of the remission of money by PW to persons in Italy is slowly rebeginning.

HIGH COMMISSIONER
/s/ General Pietro Gazzera

31.1.1

BEST COPY POSSIBLE

9574
Polsec

MJDT V MJAQ NR 12
FROM LISBON 131150
TO ESTERI NPLS
GR S5 ET



FGV63N S LIB/ LISEON 93 13 1150 ETAT FIL

ESTERI NAPLES

Italian POW employment

STAMPA 14 PUNTO MIEI TELEGRAMMI NUMERO DODICI ET TREDICI

PUNTO TUTTASTAMPA BRITANNICA RIPORTA IN CERTORILIV/ CERTORILIEVO

DICHIARAZIONI MINISTRO GREY CIRCA DECISIONI ADOTTATE DAGOVERNI ANGLOAM-

ERICANI PER IMPIEGO PRIGIONIERI ITALIANI ETPUBBLICA INDETTAGLIO

MODALITA RELATIVE ARRUOLAMENTI VOLONTARI PUNTO QUALI COMMENTI

VIRGOLA EDITORIALE DAY/ DAILYMAIL CRITICA APERTAMENTE DECISIONI

ADOTTATE MOSTRANDO SFIDUCIA SU CAPACITA MILITARE ET POSSIBILITA

EFFICACE RENDIMENTO DAPARTE NOSTRI VOLONTARI RAVVISANDO COME

PREFERIBILI ULTERIORE UTILIZZAZIONE I LAVORI AGRICOLI PUNTO VIRGOLA

CORRISPONDENZA SPECIALE DEL MANCHESTER GUARDIAN

CRITICA INVECE ECCESSIVE RESTRIZIONI ET LIMITAZIONE IMPOSTE

ADVATTIVITA VOLONTARI ITALIANI AFFERMANDO CHE FORMAZIONI TALI UNITA

INSIMILI CONDIZIONI EST LUNGI DA RAPPRESENTARE PASSO INNANZI

NELLA EFFETTIVA COBELLIGERANZA AUSPICATA DAGOVERNO ITALINO

PUNTO SEGUERAPPORTO PERCORRIERE PUNTO

SENT NR 12 13/1710B WHB BBB

ED 12 ' 710 B AAA AREZ

3180

R. MINISTERO DEGLI AFFARI Esteri

COLL.

TRATT. GRILLO

SPED. 2

U.O.C.
+2

Telegramma in PARTENZA
Nº coll: 549

Oggetto: PRIGIONIERI DI GUERRA

Data: 13.5.44

Tramite: FILO CIRRA

Diretto a: R. AMBASCIATA ITALIANA - MADRID

Testo: (originale)

Nº 23 - Maggio 13 (.) Suo 221 (.) Per Derna (.)
" N. 119 Maggio 13 (.) Suo 471 (.) Governo Italiano ha richiesto
agli alleati precisazioni in merito notizie parvenute circa
arruolamento ed impiego nostri prigionieri di guerra stati uniti
et Gran Bretagna (.)

Trattative per un accordo in materia sono in corso
ma accordo non ancora intervenuto (.) Convenzione Ginevra
rimane quindi per ora in pieno vigore (.)

243
BADOGLIO

Not for dispatch

Consegnato a: CM

il: 16



31/3

Testo: (originale)

N° 213 - Maggio 13 (.) suo 221 (.) Per l'arma (1)
" N. 119 Maggio 15 (.) suo 471 (.) Governo Italiano ha richiesto
agli alleati precisazioni in merito notizie parvenute circa
arruolamento ed impiego nostri prigionieri di guerra etati "Uniti
et Gran Bretagna (.)

Trattative per un accordo in materia sono in corso
ma accordo non ancora intervenuto (.) Convenzione Ginevra
rimane quindi per ora in pieno vigore (.)

BADOGLIO



31/3

let for despatch
Consegnato a: *AM*
il: 16/05/1944

16 MAG 1944

Cable in cipher
PRESIDENTE

51947

9125
Rolleo

N 16/10

DAS 0535

FGV27N S MADRID 154 9 2235 V DTA ETAT-



ESTERI NAPLES

FROM: Madrid; DATE: 9 ~~Oct~~, No. 221; From Bern
 FIL 221 NUMERO 471 DA BERNA DUEPUNTI LEGAZIONE SVIZZERA WASHINGTON HA
 FIL 471. This signature of Washington has wired the Swiss Political Department
 TELEGRAFATO AL QUESTO DIPARTIMENTO POLITICO CHE INBASE ACCORDO CON REGIO
 GOVERNO ET ANOLOGAMENTE AT QUANTO PRATICATO
 In North Africa, about three quarters of the Italian prisoners
 IN NORDAFRICA VIRGOLA CIRCA TRE QUARTI PRIGIONIERI ITALIANI
 in the USA have been, with their free consent, formed into working
 ATTUALMENTE STATUNITI SONO STATI CON LIBERO LORO CONSENSO INQUADRATI IN
 battalions commanded by American officers and destined to employment in
 BATTAGLIONI LAVORATORI COMANDATI DA UFFICIALI AMERICANI ET DESTINATI
 favor of the allied cause, but not on the front combatant troops.
 Visits to these battalions will not be carried out by members of the Swiss
 ALT VISITE AT TALI BATTAGLIONI NON SARANNO PIU EFFETTUATE DA FUNZIONARI
 LEGAZIONE SVIZZERA MA DA UFFICIALI ITALIANI APPositamente INCARICATI ALT
 Political Department has noted on this change. I have for my part requested
 DIPARTIMENTO POLITICO FEDERALE HA PRESO ATTO DI TALE MUTAMENTO ALT HO PER
 However that the Swiss protection should continue in the same way with respect
 PARTE MIA RICHIESTO PERO CHE CONTINUO UGUALMENTE PROTEZIONE SVIZZERA NOSTRI
 to our civil and commercial interests in the USA, including those of our
 INTERESSI CIVILI ET COMMERCIALI NEGLI STATUNITI NONCHE QUELLA NOSTRI CONNAZIONALI
 fellow countrymen included in the aforesaid formations. The Swiss Government
 CON COMPRESI NELLE PREDETTE FORMAZIONI ALT GOVERNO SVIZZERO HA ACCETTATO ASSI-
 has accepted this, assuring me that it will continue as in the past with
 CURANDOMI CHE CONTINUERA COME IN PASSATO TALE PROTEZIONE DICUI KITENGO DOVEROSO
 these protections, the accuracy and efficiency of which I think it my duty
 SEGNALARE ANCORA UNA VOLTA ACCURATEZZA ET EFFICIENZA ALT FIRMATO ALESSANDRINI ALT
 to point out once more. Signed Alessandrini. Magistrati."

MAGISTRATI FINE PAULUCCI +

PAULUCCI

31.8



N69/08

DR
9127
Pold
HC

FGV16N S LISBON 62 9 1355 ESTAT FIL

ESTERI NAPLES

STAMPA 12 COMUNICATO DIRAMATO DA DIPARTIMENTO STATO AMERICANO ANNUNCIACHE
INSEGUITO COBELLIGERANZA ITALIA PRIGIONIERI ITALIANI POTRANNO ARRUCLARSI
VOLONTARIAMENTE IN UNITA SPECIALI ORGANIZZATE SUBASI MILITARI INAPPOGGIO
ESERCITO CONCOMPITI DIVERSI SENZAPERÒ COMBATTERE PUNTO PUR RIMANENDO DI FATTO
PRIGIONIERI DIGUERRA VIRGOLA VOLONTARI GODRANNO DI TRATTAMENTO SPECIALE
VIRGOLA ETSARANNO COMANDATI DAUFFICIALE ITALIANI DIPENDENTI DA GENERALE SOMERVELL
VERGOLA COMANDANTE SERVIZI ESERCITO ETSOTTO COMANDO BRIGADIÈRE JOHN EAGER

DAJETA

FROM: Madrid
DATE: 9 May 1944

Press 12; Communiqué issued by U. S. Department of State announces that as a consequence of Italian cobelligerancy, Italian prisoners may enlist voluntarily in special units organized on a military basis to aid the army with various duties, without however fighting. Although remaining in fact prisoners of war, volunteers will enjoy special treatment, and will be commanded by Italian officers under command of General Somervell, Commander of Army Service Organization and under Command of Brigadier John Eager.

DAJETA

243
365105

3177

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

P

CCG.
R.R.D.M.TLO
SP.D. 5 — Telegramma in PARTENZA
+1

Nº coll: 453

Oggetto: FATTORI ITALIA

Data:

Tramite:
3.5.44
C.A.G.

Diretto a: R. ITALIAN LEGATION - BERL

Testo: (originale)

Nº. IOJ - MAY 3rd (.) Please will advise Government copy of
agreement concluded prior to armistice between Italy and Great
Britain to abolish stoppage of pay to war prisoners and between
Italy and United States relating to the so-called tobacco
allowance (.)

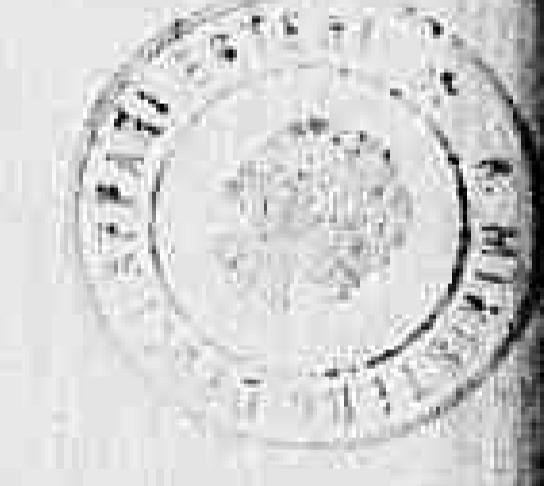
TRUNAS

234

(Translation)

Prego chiedere Governo svizzero copia accordi conclusi
precedentemente all' armistizio tra Italia e Gran Bretagna
per abolizione sospensione paga ai prigionieri di guerra e tra
Italia e Stati Uniti relativamente al cosiddetto "trattamento
tabacco" (.)

PAULAS



Consegnato a: V.I.C

31.6

Testo: (originale)

N°. 103 - 1917 Apr. (.) Prezze istituzioni governative copy of
agreement concluded prior to armistice between Italy and Great
Britain to oblige stoppage or pay to war prisoners and between
Italy and United States relating to the socalled tobacco
allowance (.)

PLUNAS

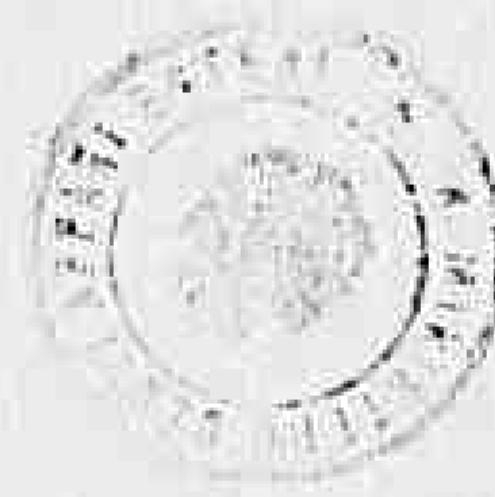
(Translation)

Prego chiedere Governo svizzero copia accordi conclusi
precedentemente all' armistizio tra Italia e Gran Bretagna
per avallazione sospensione paga ai prigionieri di guerra e tra
Italia e Stati Uniti relativamente al cosiddetto "treatmento
tabacco" (.)

PLUNAS

Consegnato a:

31.6



26
26
26
26

PRISONERS OF WAR
AGREEMENT

31 March 1944

Brief Notes for Chief Commissioner for Conversation with Badoglio

The advantages and disadvantages of the proposed scheme from the point of view of the Italians are summarised below in the event that their reiteration may be helpful in your coming discussion of the scheme indicating a willingness to consider the scheme on its merits as opposed to rejecting it for purely political reasons.

Advantages.

1. To the Individual.

Increased liberty* - better opportunities to contribute to the war effort - removal for all practical purposes of racial stigmas and appearance - opportunity for earning more and providing for dependents - incorporation in Italian units with Italian officers and NCOs.

(Note* Reference to increased liberty. Although their liberty must be limited, all soldiers are restricted to some extent in this respect. In general, members of these units will be restricted on military lines; liberty will be increased progressively as local circumstances and resources permit and it becomes evident that increased freedom will not be abused by them or resented by local inhabitants.)

2. To the Italian Government.

Opportunity to demonstrate their desire to cooperate fully - replacement of Protecting Power by direct liaison officers - opportunity to make capital out of increased advantages obtained for 500,000 Italians - organization of all Italian prisoners under their own officers and on military lines in preparation for their eventual return home.

Disadvantages.

1. Status - Command.

2. Lack of Universal application.

ANSWER. As to 1, this is a political and prestige matter and is not a point which will affect the men themselves unless they misbehave; it is outweighed by the advantages to the individual of further opportunities and a very considerable increase in liberty. It is technically unavoidable. As to 2, the exceptions incorporated in the latest draft of the agreement have reduced this objection to a very small proportion.

GENERAL ANSWER.

3175

Refusal will leave present ~~status~~ status with all its disadvantages; it will be extremely bad news by the British and American Governments and will be unpopular with the men themselves.

Col. R. MINIS.ERO DEGLI AFFARI Esteri
Tr sp ✓
+1

P

- - / 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Telegramma in PARTENZA

Nº coll: 168

Oggetto: Prigionieri italiani in Passi ex nemici
Data: February 25, 1944
Tramite: G.A.G.

Diretto a: ITALIAN NATION - PRUNAS

Testo: (originale)

Nº 36 February 25 (.) Your (.) We are waiting with interest Alessandrini's report which shall furnish further and appropriate record(.) This Ministry is keenly aware of the seriousness of the problem and is certain that Allies shall undoubtedly help us in finding a humanitarian solution in the common interest of all concerned (.)

Prunas

(Traduzione)

Vostro n. 32 (.) intendiamo con interesse rapporto lessandrinii che si farà ulteriore(,) necessaria documentazione (.) Assicuro che questo ministero si occupa preoccupata della questione(,) che è molto seria(,) e che gli alleati ci aiuteranno indubbiamente a risolverla in termini di unità, nell'interesse nostro e comune (.)

Prunas



Consegnato a: G.A.G.
il: 26 Feb

31. 4

Testo: (originale)

Nº. 36 February 25 (.) You're (?) we are waiting with interest Alessandrini's report which shall furnish further and appropriate record(.) This Ministry is keenly aware of the seriousness of the problem and is certain that Allies shall undoubtedly help us in finding a humanitarian solution in the common interest of all concerned (.)

Drumag

(Traduzione)

Yostro so (.) intendono con interesse 330 rapporto Alessandrini che si fornirà ulteriore(,) necessaria documentazione (.) assicuro che questo ministero si occupa a preoccupa della questione(,) che è molto seria(,) e che li locali ci aiuteranno indubbiamente a risolverla in termini di umanità nell'interesse nostro e comune (.)

Prunaz



34 4

Consegnato a: S.I.G.
di: 26 feb 1944

29 Feb 1944
U (to 35 to know)

PARAPHRASE

OF TELEGRAM No. 32 FROM ITALIAN LEGATION, BERN
SIGNED MAGISTRATI

10 FEB 1944

A report with full details of the situation of war prisoners and civilian internees in former enemy countries has been forwarded via Madrid by Alessandrini.

From all reports received it appears that as a whole the prisoners are calm and wait patiently five months after the armistice. Naturally they wonder why no change in their status has yet occurred. Thanks to decisions of American and British authorities however some improvements have taken place in many countries. Swiss representatives visit camps periodically and continue their useful action.

I venture to suggest after viewing the political and psychological aspects of the matter that Your Excellency initiate with co-belligerents, including South American States an action to gradually obtain for civilian internees and prisoners a better practical, juridical and moral position in conformity with the new situation, and also to obtain the revision or suspension of legislative measures governing Italian assets in former enemy States.

3173

10 MAR 1944

SPT

See 21 March 1944
for cover of 5 Feb 1944

~~SECRET~~

FABCO 725

FABCO

7 FEB 44

~~SECRET~~

10050 MACPHERLANE

PRIORITY

FABCO (ACTION) H. AGOF (INFO)

I UNDERSTAND FROM GENERAL ROBERTSON THAT IT IS INTENDED TO SEND
ITALIAN PRISONERS OF WAR LABOUR UNITS FOR WORK IN ITALY AND THAT ONE HAS ALREADY ARRIVED
TO PREPARATE DAUGH FABCO FROM MACPHERLANE PERSONAL PARADE TO AFHQ FOR MGS FOR GENERAL
CAMMELL FOR MACMILLAN AND CIVIL AFFAIRS RPTD H. AGOF TO CITE FABCO SAVEN EIGHT FIVE PD
IN VIEW OF THE DEADLOCK OVER THE PAPER WILLIAM AGREEMENT I WOULD LIKE TO KNOW YOUR
POLICY AS REGARDS MAKING ITALIAN PAPER WILLIAM LABOUR AVAILABLE IN ITALY PD YOU WILL
REALIZE THE OBVIOUS DISADVANTAGES OF HAVING ITALIAN PAPER WILLIAM WORKING IN TERRITORY
HANDED BACK TO THE ITALIAN GOVERNMENT AND OF HAVING PAPER WILLIAM UNITS WORKING UNDER
BETTER PAY AND CONDITIONS THAN THE ITALIAN ARMY PD PRESSURE ALSO THAT UNTIL AN AGREEMENT
IS MADE WITH THE ITALIAN GOVERNMENT SUCH UNITS WOULD NOT BE CALLED UPON TO DO WORK CONTRARY
TO CONDITIONS OF GENEVA CONVENTION

(T)
(L)
(S)

INTERNAL DISTRIBUTION:
Political Section
Land Forces Sub-Comm.
Brig. Lush

L.F. NICKEL,
Lt. Col., ASD,
Adjutant General.

~~SECRET~~

SECRET

POL SEE
1672

PENINSULAR BASE BATT. CH.
SIGNAL MESSAGE CENTER

EMERGENT

25 JANUARY 1944

PRIORITY

RECD. BY CG PIB FOR AMG, FILPOP (PERSONAL)

FROM:

AMG PARADE FROM PATINA

220925A

251400A

21110

INFO



24
3

I TOOK UP PRISONERS OF WAR AGREEMENT WITH BADOGlio TONIGHT. BADOGlio STATED HE HAD REFERRED THE AGREEMENT TO PRINAS WHO IS AT THE MOMENT AWAY FROM PRINCIPI. HE WAS NOT PREPARED TO SIGN UNTIL HE HAD CONSULTED PRINAS AND PROMISED TO GIVE ME EARLIEST POSSIBLE INFORMATION. THE AGREEMENT REGARDING FINANCIAL TREATMENT IS STILL UNDER CONSIDERATION IN THE ITALIAN CABINET. I STRESSED VERY STRONGLY THE GREAT URGENCY OF THE MATTER.

AMG DIST

INFO - AMG HQ
Geo 2
CG
SAC

AMG DIST

(INFO) ERIC GUPTA
DCDAO (2)
POL 1/24-1 SECTION
ECON DIV

11037

SECRET

ZAS/bjp

22 January 1944

MEMORANDUM:

I was asked to come to the Marshal's office at 10 am today and had approximately 45 minutes with him. The following subjects were discussed:

He asked when General MacLaren was returning. I told him that the General might return in a few days. (Later I sent word of his return tomorrow.)

The Marshal stated that Admiral McGrigor had requested the removal of Admiral Barbetti. He stated that in the case of a high-ranking officer such as Admiral Barbetti, it was not possible to deal with the subject summarily but he asked me to assure Admiral McGrigor that he was giving the subject his most careful attention and would communicate with him in a few days. He indicated that he might ask Admiral McGrigor to have a conference with him on the matter. I said that I would so advise Admiral McGrigor.

I took the occasion to bring up the prisoners of war agreement and inquired how soon this question could be resolved. He stated that he had referred the matter to Sig. Franza, Secretary General of the Ministry for Foreign Affairs, and that in fact Franza was coming to see him this morning for a discussion of the documents submitted by Mr. Gaccia to Sig. Serra of the Foreign Office (the main POW agreement, the British financial agreement, and the Manifesto requested by the British Government).

The Marshal stated that he was concerned with the nature of employment to be given to Italian prisoners of war, that at the time the matter had been discussed with General Eisenhower, his government was not a belligerent. He said that he felt that those POW who volunteered for service should be organized into fighting units as distinct from those POW who did not. He stated that there were 70,000 (?) POW in India, for example, with many good officers. If they volunteered, it would be one thing to employ them as coolie labor on the docks of Calcutta. On the other hand, they should be useful in the war against Japan, and he was prepared to declare war against Japan so that POW could be so employed if necessary after Germany had been defeated.

I inquired if he felt that a declaration of war against Japan, which might well commit Italy to remain at war after peace had been restored, would have popular support in Italy. He stated that all citizens must realize that their country could be only rebuilt with the help of the allies and that they could not expect post-war assistance from the allies unless Italy allied herself now against all enemies of America.

and England. He stated that of course a propaganda would have to be built up for this purpose. He added, that if Italy declared war against Japan, Italy should be treated as an ally and not as a cobelligerent under the terms of the Armistice.

He concluded that these were some of the problems that he was considering in this connection and that he would be ready to discuss the question early in the coming week.

I stated that the British Government desired to have the financial agreement and the Manifesto issued concurrently with the main agreement, but that the Commission on behalf of both governments had been instructed to conclude the main agreement as soon as possible.

There was no discussion of the terms of the British financial agreement or the Manifesto.

In my meeting yesterday with Mr. Serre of the Foreign Office, he indicated that there were some feeling that the rates of pay for officers set forth in the financial agreement was too low, but stated that he felt that this question could be satisfactorily resolved.

As to the main agreement, Serre stated that the Foreign Office was considering three points:

a. "Common enemy" in the preamble is not defined and since Article I states that Italian POW may be employed "in any part of the world", it would appear that Italians could be employed against Japan, although Italy was only a cobelligerent against Germany.

b. Arising out of (a), was it the intent to have the agreement continue after Germany was defeated?

c. Nature of the units to be organized. Would they be permitted to serve as fighting units, and would they be permitted to carry their national flag as Italian fighting units?

He did not seek replies but wanted me to understand the problems they were considering.

3163

ELLIOT W. STONE
Captain, USNR
Acting Chief of Staff

cc: Mr Cucchia

U. S. SECRET
Revised British SECRET

U. S. CONFIDENTIAL

Equally British CONFIDENTIAL

RECORDED

1/62

NO 6

1944

6/16

2/126

JAN 10 1944

CONFIDENTIAL

PRIORITY

MESSAGE FROM MAJOR SIR HENRY GILSON

JAN 16 1944

PASSED FOR COMM. RPDZ FOR CHICAGO

Pact of main agreement between General Gilson and Marshal Badoglio regarding
treatment of Italian prisoners of war was forwarded to General Joyce by pouch on
January 11th with instructions that he should procure the signature of Marshal
Badoglio. You should arrange this, at the same time Marshal Badoglio should sign
on behalf of the Italian Government the supplemental financial agreement with
the governments of the British Commonwealth, text of which was sent to you under
cover of letter from ADG on January 9th. You should make the following al-
teration in the preamble of the text of this agreement; for "hereafter referred
to as the governments of the British Commonwealth" read "for the purpose of this
agreement referred to as the governments of the British Commonwealth".

1. Suggest you should arrange for the financial agreement to be initialled
six times by yourself on behalf of the governments of the British Commonwealth and
by a representative of Marshal Badoglio and put into force at once. Arrangements
for mutual signature by Mr. Neillan on behalf of the United Kingdom and Commo-
nwealth governments and by General Venier on behalf of the Canadian government can
be made later.

You should also secure from Marshal Badoglio agreement to the issue of a
manifesto appealing to Italian prisoners of war to volunteer under the terms of

310

U. S. CONFIDENTIAL

Equally British CONFIDENTIAL

U. S. CONFIDENTIAL

Equals British CONFIDENTIAL

944

Incoming message from London from Watkins, ref. no. 23126, and 15 Jan 44, contd.

the main agreement, this manifesto to be issued immediately after signature. Terms of this manifesto must of course be left to British authority but British Government feel that following points should be covered.

(a) It is the duty of Italian prisoners of war who are given the opportunity of doing so to volunteer to cooperate with the United Nations. It might be useful in this connection to remind them of the isolation of Nazi and German.

(b) They should do everything in their power to assist the war effort of the United Nations by obedience to orders given them by the latter authorities and by working to the utmost of their ability on any task allotted to them.

(c) whatever the work they are called upon to do, whether it is agricultural work or cleaning ships in the docks in the Middle East or elsewhere, they are doing just as much to help us as if they were fighting in the front line to clear the corridor out of Italy.

(d) The rapid conclusion of the war with the consequent possibility of their own repatriation will depend largely upon the way in which they assist the war effort of the United Nations.

Text of this manifesto will be distributed amongst Italian prisoners of war via the British Commonwealth. Please telegraph text as soon as possible.

For your information British and United States Governments have agreed to adopt a different procedure in appealing to Italian prisoners of war to volunteer under the agreement. British Government wish to use leaflets from 3167 Glio and do not intend to communicate the text of the agreement of Italian Prisoners of war in English in their hands. United States Government do not require manifesto but will probably display the text of the agreement in their camps for

U. S. CONFIDENTIAL

Equals British CONFIDENTIAL

U. S. CONFIDENTIAL

2065

Equals British CONFIDENTIAL

344

Incoming message from President from Jenkins, ref. no. 20120, the 10 Jan 44, contains:

Italian prisoners of war. United States Government intend to negotiate a supplemental financial agreement on their own behalf at a later date. The whole of the above procedure has been agreed in Washington between the two governments.

DISTRIBUTION:

- 2 - AG files
- 1 - diary
- 1 - Mr. Clegg (ACTION)
- 1 - chief of staff (INFO)

3106

U. S. CONFIDENTIAL
Equals British CONFIDENTIAL

Generalization of Italian 1944 NNP 8
POW in Africa funds 1036

F
7 January 1944

To His Excellency Marshal Badoglio:-

Dear Marshal Badoglio:-

With reference to your note of 5 January (Number 42
Ministry of Foreign Affairs) the Allied Control Commission will refer
your comments to Allied Force Headquarters for necessary action.

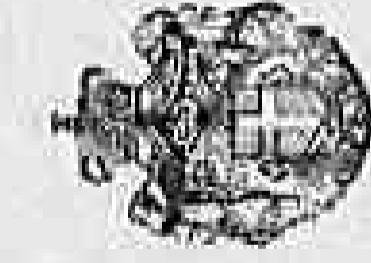
Most sincerely,

3
8
3
6

3165

Parker

10



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Brindisi, 5 gennaio 1944

N. 42

Caro Generale,

Le eccludo una note ufficiale diretta alla Commissione
di Controllo dal R. Ministero degli Affari Esteri.

Le sarò molto grato se vorrà dare ella questione, che
sta molto cuore a me, al mio Governo e a tutta l'opinione pub-
blica italiana, la sua personale attenzione, affinchè essa pos-
sa giungere il più sollecitamente possibile ad una soluzione
concordata.

Tengo, in via personale, ad aggiungere che un accordo
di questa natura e portata che comprende circa mezzo milione
di italiani, non potrà, per ragioni evidenti, che influire fa-
vorevolmente e decisamente sui rapporti fra le nostre rispetti-
ve Nazioni, inserendoli, con tutte le conseguenze connesse, in
quel piano di totale collaborazione alla guerra comune che il
mio Governo energicamente persegue ed attua in tutti i settori
della vita nazionale.

Credetemi, caro Generale, molto cordialmente

Sardegna

Caro Generale,

Le escludo una note ufficiale diretta alla Commissione di Controllo dal R. Ministero degli Affari Esteri.

Le sarò molto grato se vorrà dare alle questio[n]e, che sta molto cuore a me, al mio Governo e a tutta l'opinione pubblica italiana, la sua personale attenzione, affinchè esse possa giungere il più sollecitamente possibile ad una soluzione concordata.

Tengo, in via personale, ad aggiungere che un accordo di questa natura e portata che comprende circa mezzo milione di italiani, non potrà, per ragioni evidenti, che influire favorevolmente e decisamente sui rapporti fra le nostre rispettive Nazioni, inserendoli, con tutte le conseguenze connesse, in quel piano di totale collaborazione alla guerra comune che il mio Governo energicamente persegue ed attua in tutti i settori delle vite nazionale.

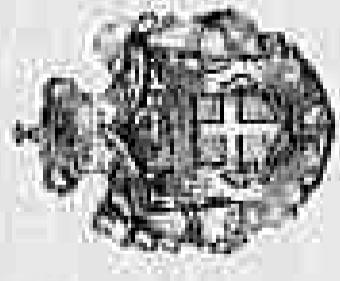
Credetemi, caro Generale, molto cordialmente

John H. Hay

Al Major General
KENYON JOYCE
Deputy President
Allied Control Commission

BRINDISI

3164



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

N. _____

Il Generale delle R.Aeronautica F. Piacentini, testé rientrato dalla prigionia, ha informato il R.Ministero degli Affari Esteri di aver avuto l'incarico di portare a conoscenza dei prigionieri di guerra italiani in India il seguente telegramma del Gran Quartier Generale a Delhi:

"Comunicate quanto segue al Generale Piacentini per divulga
zione prigionieri di guerra italiani. È stato firmato un
accordo tra le Potenze Unite e il Reale Governo Italiano con
fermando i seguenti generali principi. 1°) Status quo dei
prigionieri di guerra sarà preponderantemente mantenuto; trat
tamento migliore per quanto è possibile. 2°) Volontari, rite
sto solo volontari, saranno formati in unità a carattere italia
no al comando di Ufficiali e sottufficiali italiani per esse
re impiegati in ogni parte del mondo allo scopo di servire i
migliori interessi della causa degli Alleati ed a discrezione
delle potenze che attualmente detengono i prigionieri. 3°) Uni
fornire per quanto possibile quelle delle truppe britanniche
destinate di grado, età, ricompense italiane. 4°) Paga da es-

Il Generale delle Prigionie F. Piacentini, testo
sentito dalla prigione, ha informato il R. Ministero degli
Affari Esteri di aver avuto l'incarico di portare a conoscen-
za dei prigionieri di guerra italiani in India il seguente
telegramma del Gran Quartiere Generale a Delhi:

"Comunicate quanto segue al Generale Piacentini per divulgazione
prigionieri di guerra italiani. È stato firmato un
accordo tra le Potenze Unite e il Reale Governo Italiano con
fermante i seguenti generali principi. 1°) Status quo dei
prigionieri di guerra sarà preponderantemente mantenuto; trattamento
piuttosto migliore per quanto è possibile. 2°) Volontari, ripre-
to solo volontari, saranno forniti in unità a carattere italiano
no al comando di ufficiali e sottufficiali italiani per esse-
re impiegati in ogni parte del mondo allo scopo di servire i
migliori interessi delle cause degli alleati ed a discrezione
delle potenze che attualmente detengono i prigionieri. 3°) Uniti
forme per quanto possibile quelle delle truppe britanniche
distintivi di grado, rima, ricompense italiane. 4°) Paga da es-
sere stabilita tra le potenze interessate ed il Reale Governo
d'Italia. 5°) Discipline esercitate dagli ufficiali italiani e
soggetta al finale controllo delle autorità britanniche. 6°)
Le guardie saranno tenute nelle baracche. 7°) Lettere in
grande evidenze che gli italiani così riuniti in dette unita

./.



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

N.

Operano egli orini del proprio re e del motivo Governo e non, niente non, sotto nemiche pressioni."

A seguito di tale comunicazione il Generale Fiacentini ha appreso dal 3 all'11 dicembre i cancri di prigionieri di Clement town e di Belgaum (Bellah), tenendovi discorsi di dissidenzione, di incitamento e di proibizione. In seguito a quanto precede risulta che 6.000 prigionieri italiani sono già partiti per l'Australia in qualsiasi lavoratori e 237 specialisti militari sono stati inviati nei cantieri di Bombay.

Il Generale Fiacentini, sulla base del predetto telegramma ha avanzato altrese proposte e raccomandazioni presso le locali autorità militari inglesi in merito all'impiego dei suddetti prigionieri di guerra.

2. Come la Commissione di Controllo sa, esiste sull'argomento una generica dichiarazione del Maresciallo Badoglio in data del 10 ottobre scorso, ma nessun accordo scritto è a tutt'oggi intervenuto fra le Nazioni Unite e il R. Governo, in materia di prigionieri di guerra. Trattandosi indubbiamente di un malinteso, il R. Governo pur avvedendosi i sentimenti che hanno mosso il Gran Quartier Generale a Delhi, prege la Commissione di Controllo di volere contestare che la legge presso il Governo britannico, e di fare in pari tempo sospendere tutti gli inizi di esecuzione che tale presunto accordo comporta.

A seguito di tale comunicazione il Generale Piacentini ha
tagazzato dal 3 all'11 dicembre i campi di prigionieri di Clement= town e di Beizgash (Bophil), tenendovi discorsi di divulgazione, da= incatenato e di propaganda. In seguito a quanto precede risulta che 6.000 prigionieri italiani sono già partiti per l'Australia in que= lita di lavoratori e 237 specialisti militari sono stati avvistati nei cantieri di Bombay.

Il Generale Piacentini, sulla base del medesimo telegramma= ma la avanzava altresì proposte e raccomandazioni presso le locali autorità militari inglesi in merito all'impegno dei suddetti pri= gionieri di guerra.

2. Come la Commissione di Controllo sa, esiste sull'argomento una generica dichiarazione dell'Inquisitor Badoglio in data del 10 ottobre scorso, ne nessun accordo scritto è stato oggi intervenuto fra le Nazioni Unite e il Governo, in materia di prigionieri di guerra. Tuttavia indubbiamente di un malinteso, il R. Governo pur avizzando i sentimenti che hanno messo il Gen. Quartier Generale a Delhi, prege la Commissione di Controllo di volere connesso alla =
vare l'equivalente presso il Governo britannico, e di fare in pari tempo sospendere tutti gli inizi di esecuzione che tale presunto accordo potrebbe aver ricevuto, considerando in conseguenza come non autorizzato le convalescenze evitate in proposito dal Generale Piacen= tini.

3. Il Ministero degli Affari Esteri ha peraltro l'onore di ag= giungere che nello scorso mese di novembre, fra il Generale Pietro

•/•



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

N.

•/•

Gazzera e le competenti Autorità militari nord-americane (Provost Marshal General, Gen. White e Mac Namay) è stato discusso a Washington un piano di organizzazione militare dei prigionieri di guerra italiani. Secondo comunicazioni fatte dal Generale Gazzera al suo ritorno in Italia, tale piano sarebbe stato in questi giorni tradotto in uno schema di accordo che, a cura delle Autorità nord-americane, sarebbe sottoposto fra breve all'esame sia del Governo Italiano sia del Governo britannico e quindi attuato, dopo la loro rispettiva approvazione, tanto per i prigionieri italiani negli Stati Uniti quanto per i prigionieri italiani in Gran Bretagna.

4. Il Ministero degli Affari Esteri prega la Commissione di Controllo di voler con cortese sollecitudine porsi in contatto con le competenti Autorità di Washington per avere conferma ufficiale di quanto è detto al punto 3) della presente nota.

Il R. Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di aggiungere che il R. Governo sarà molto lieto di procedere ad un accordo che regoli la situazione dei suoi Ufficiali e soldati sia in Gran Bretagna che negli Stati Uniti d'America Settentrionale francese, meglio inquadrandola nei nuovi rapporti esistenti fra l'Italia e le Nazioni Unite.

tute dei prigionieri di guerra italiani. Secondo comunicazioni fatte dal Generale Gazzera al suo ritorno in Italia, tale piano sarebbe stato in questi giorni tradotto in uno schema di accordo che, a cura delle Autorità nordamericane, sarebbe sottoposto breve all'esame sia del Governo Italiano sia del Governo britannico e quindi attuato, dopo l'approvazione, tanto per i prigionieri italiani negli Stati Uniti quanto per i prigionieri italiani in Gran Bretagna.

4. Il Ministero degli Affari Esteri prega la Commissione di Controllo di voler con cortese sollecitudine porci in contatto con le competenti Autorità di Washington per avere conferma ufficiale di quanto è detto al punto 3) della presente nota.

Il R. Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di aggiungere che il R. Governo sarà molto lieto di procedere ad un accordo che regoli la situazione dei suoi ufficiali e soldati sia in Gran Bretagna che negli Stati Uniti ~~310~~³¹⁰ e l'Africa Settentrionale francese, meglio inquadrandola nei nuovi rapporti esistenti fra l'Italia e le Nazioni Unite. Esso ritiene, per ragioni ovvie, che tale accordo debba essere generale ed elaborato e discusso fra l'Italia e i Governi interessati, evitando in questo modo che la questione sia frammentariamente abbozzata e frammentariamente risolta da autorità locali, sulla base di criteri incerti e soltanto

./.

195

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI



N.

✓/.

localmente validi. Esso ritiene altresì che il progetto discusso dal Generale Gazzera, che è appunto concepito ~~per un~~ su tali linee generali e con tali comprehensive direttive, può certamente, in linea di massima e salvo un esame più approfondito, costituire una base molto utile per una rapida discussione ed un sollecito accordo. Il R.Governo è infine molto lieto di poter estendere e sviluppare la sua collaborazione con le Nazioni Unite anche in questo settore, nell'interesse delle cause comune.

Il R.Ministero degli Affari Esteri sarà grato alla Commissione di Controllo se vorrà trattare la questione come specialmente urgente, in vista della convenienza di regolare il più sollecitamente possibile tutta questa complessa e delicata materia che sta particolarmente a cuore a tutta l'opinione pubblica italiana.

✓✓60

certamente, in linea di massima e salvo un esame più approfondato, costituire una base molto utile per una rapida discussione ed un sollecito accordo. Il R.Governo è infine molto lieto di poter estendere e sviluppare la sua collaborazione con le Nazioni Unite anche in questo settore, nell'interesse delle cause comune.

Il R.Ministero degli Affari Esteri sarà grato alla Commissione di Controllo se vorrà trattare la questione come specialmente urgente, in vista della convenienza di regolare il più sollecitamente possibile tutte queste complessa e delicata materia che sta particolarmente a cuore a tutta l'opinione pubblica italiana.

260

1197